



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Pubblica** di **PRIMA** Convocazione
NUMERO 13 DEL 27/04/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI ANNO 2023

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisette** del mese di **Aprile** alle ore **20:00** nella sala consiliare convocato dal suo Presidente, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale presieduto da Marta Temellin. Partecipa il Segretario Generale Massimo Di Marco.

Fatto l'appello risulta quanto segue

N.	Nominativo	A/P	N.	Nominativo	A/P
1	PROVOLI GIAMPAOLO	P	10	FACCHIN ALBERTO	P
2	TEPELLIN MARTA	P	11	GASPARI GIULIANO	P
3	FIORIO LUCIANO	A	12	GAMBIN NICOLA	P
4	PELLEGRINO AMBRA	P	13	SOMMAGGIO BARBARA	A
5	TEBALDI MARIA ROSA	P	14	FERRARESE EMANUELE	A
6	ROSSI LUCA	P	15	MIOTTI MASSIMILIANO	P
7	ADAMI DANIELE GIUSEPPE	P	16	TEBALDI VALENTINA	P
8	ZAFFAINA LUCA	P	17	MAZZON ALESSANDRO	P
9	GOZZI GINO	P			

Partecipano inoltre alla seduta i seguenti Assessori

ZORZANELLO CRISTINA, VERONA ANTONIO CAMILLO CLAUDIO, PIMAZZONI ADRIANO, STERCHELE ANNA MARIA, DE LUCA SIMONA

Constatato legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperti i lavori del Consiglio ed invita a discutere sull'oggetto suindicato.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 27/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI ANNO 2023

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale N° 19 / 2023

L'ASSESSORE DE LUCA SIMONA

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge di Stabilità 2014 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, - art. 1, comma 527 – che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante *“DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021”* ed in particolare, l'Allegato A, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

RICHIAMATO l'articolo 8 del DPR 27 aprile 1999, n.158 disciplinante l'elaborazione del metodo normalizzato per la definizione della tariffa rifiuti;

VISTA la deliberazione 52/2020/rif del 03/03/2020 di ARERA rubricata: “semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti ed avvio al procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”;

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante *“DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI”*;

RICHIAMATA la deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

VISTA la deliberazione di ARERA n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 “ APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI TIPO DEGLI ATTI COSTITUENTI LA PROPOSTA TARIFFARIA E DELLE MODALITA' OPERATIVE PER LA RELATIVA TRASMISSIONE ALL'AUTORITA', NONCHE' CHIARIMENTI SU ASPETTI APPLICATIVI DELLA DISCIPLINA TARIFFARIA DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI APPROVATA CON DELIBERAZIONE 363/2021/R/RIF (MTR-2) PER IL SECONDO



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

PERIODO REGOLATORIO 2022-2025”;

DATO ATTO che all’attualità nell’ambito territoriale a cui appartiene il Comune di San Bonifacio risulta operativo il Consiglio di Bacino Verona Nord quale autorità d’ambito;

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 6.3 dell’allegato A della delibera 443/2019 di Arera, con deliberazione n. 7 del 05/05/2022 il Consiglio di Bacino ha provveduto all’approvazione del Piano Economico e Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025;

CONSIDERATO che con deliberazione consiliare n. 18 del 30/05/2022 il Consiglio Comunale ha preso atto del Piano Economico Finanziario della gestione dei rifiuti per gli anni dal 2022 al 2025 approvato dal Consiglio di Bacino Verona Nord;

CONSIDERATO che, a seguito delle citate delibere n. 363/2021/R/RIF E 2/DRIF/2021443/2019 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

EVIDENZIATO, come sopra accennato, che l’art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all’articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario “*chi inquina paga*”, sancito dall’articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie e in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

CONSIDERATO che dal Piano Economico Finanziario TARI 2023 sopraccitato risulta un costo complessivo finale stimato in € 2.302.058,00 (Iva inclusa) e che pertanto il gettito totale del tributo comunale sui rifiuti TARI, al fine di conseguire la copertura del 100% dei costi di gestione, dovrà raggiungere tale somma, a cui dovrà altresì applicarsi l’addizionale provinciale del 5%;

ESAMINATE le tariffe TARI anno 2023, nonché le agevolazioni previste, elaborate dal Servizio Tributi e proposte dall’Amministrazione come da documento Allegato sub A) alla presente deliberazione;

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 09.04.2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

REPUTATO, ai sensi dell’articolo 1, comma 688, della Legge 147/2013 e del Regolamento per la



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

disciplina della tassa rifiuti stabilire per l'anno 2023 n. 2 rate come segue:

- 1^a rata acconto: 30 SETTEMBRE 2023

- 2^a rata saldo: 30 NOVEMBRE 2023

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 Settembre 2023.

STABILITO che il versamento della TARI sarà effettuato utilizzando il modello F24;

DATO ATTO che resta confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 (T.E.F.A.), applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Verona sull'importo del tributo, pari al 5%, da corrispondere direttamente alla medesima mediante lo specifico codice tributo;

CONSIDERATO CHE l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 20016, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 228 30 dicembre 2021 (c.d."Milleproroghe") convertito nella Legge 25 febbraio 2022 n°15 i comuni in deroga all'articolo 1, comma 683 della L. 27 dicembre 2013 n°147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

PRESO ATTO che la delibera di approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale. A condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuare l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

PROPONE

1) **di dare** atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) **di approvare** le Tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2023 e le relative agevolazioni, così come riportato nel prospetto pure allegato alla presente deliberazione come sua parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

3) **di fissare** le seguenti scadenze di pagamento per le rate TARI relative all'anno 2023:

- 1^a rata acconto: 30 SETTEMBRE 2023

- 2^a rata saldo: 30 NOVEMBRE 2023

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 SETTEMBRE 2023;

4) **di stabilire** che il versamento della TARI sarà effettuato utilizzando il modello F24;

5) **di dare atto** che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, fissato dalla Provincia di Verona nella misura del 5%;

6) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente pone in trattazione il presente punto all'o.d.g., illustrandone il contenuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTI i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTA propria la competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Il Presidente dichiara aperta la discussione e, preso atto che nessun Consigliere chiede di intervenire, pone ai voti l'argomento.

Effettuata la votazione, si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 14;

Consiglieri votanti: n. 14;

Consiglieri astenuti: nessuno;

Voti favorevoli: n. 14 (Mazzon, Tebaldi V., Miotti, Gambin, Gaspari, Facchin, Gozzi, Zaffaina, Adami, Rossi, Tebaldi M. R., Pellegrino, Temellin, Provoli);

Voti contrari: nessuno;

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di cui in premessa, che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.-

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

in relazione all'urgenza di dare corso ai successivi adempimenti, con separata votazione con il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 14;

Consiglieri votanti: n. 14;

Consiglieri astenuti: nessuno;

Voti favorevoli: n. 14 (Mazzon, Tebaldi V., Miotti, Gambin, Gaspari, Facchin, Gozzi, Zaffaina, Adami, Rossi, Tebaldi M. R., Pellegrino, Temellin, Provoli);

Voti contrari: nessuno;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.-



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

PUNTO 4) APPROVAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI 2023.

PRESIDENTE TEMELLIN:

Siamo già al punto numero 4 all'ordine del giorno "Approvazione tariffe e agevolazioni Tari 2023". Allora, come sapete, il Comune di San Bonifacio appartiene al Consiglio di bacino Verona Nord, il quale con deliberazione numero 7 del 5 maggio 2022 ha provveduto all'approvazione del Piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025. Da tale Piano economico-finanziario Tari 2023, risulta il costo complessivo finale per il Comune di San Bonifacio, costo stimato in 2.302.058,00 IVA inclusa. Il gettito totale del tributo comunale sui rifiuti Tari, al fine di conseguire la copertura del 100% dei costi di gestione, deve raggiungere tale somma a cui va altresì applicata l'addizionale provinciale del 5%. Allegata alla presente proposta di delibera, c'è il prospetto che spiega tutte le tariffe della Tari per l'anno 2023 e illustra quelle che sono le relative agevolazioni. Inoltre, sempre appunto nell'allegato, sono indicate le scadenze entro cui occorre provvedere al pagamento, cioè il pagamento della Tari può avvenire in numero di due rate, la prima rata è un acconto previsto per il 30 settembre 2023, la seconda rata è il saldo per il 30 novembre 2023, con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 settembre 2023. Anche quest'anno, come al solito insomma, il versamento della Tari va effettuato con modello F24.

Chiedo ai Consiglieri se vogliono intervenire in merito a questa proposta di delibera.

Non vedo richieste nemmeno in questo caso, quindi siano sempre 14 presenti.

Favorevoli? L'unanimità.

In questo caso c'è da votare l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Unanimità, 14.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MARTA TEMELLIN**

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

**IL SEGRETARIO GENERALE
MASSIMO DI MARCO**

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

[X] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
